

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 72 DEL 23/11/2011**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/12/2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Settore 3 -

Dalla Residenza Municipale, li 25 novembre 2011

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**RIORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2012-2013**

L'anno duemilaundici, il giorno ventitre, del mese di novembre, alle ore 09:45 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/12/2011 al 21/12/2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	G
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il Vicesindaco Bondi è assente giustificato

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 96 (proponente: Assessore Sanchi) predisposta in data 21/11/2011 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/11/2011 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 dott. Francesco Rinaldini;
- b) - Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 21/11/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 96

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96 DEL 21/11/2011

RIORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2012-2013

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 03  
SERVIZIO: UFFICIO SCUOLA E POLITICHE SOCIALI  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesco Rinaldini  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTI:

- il D. Lgs 31.03.1998, n. 112, (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali) e in particolare gli articoli 138 e 139;
- il D.P.R. 18.06.1998, n. 233 (Regolamento sul dimensionamento ottimale delle scuole);
- il D.P.R. 8.3.1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);
- il D.M. 22.8.2007, n. 139 concernente il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- il D. L. 1.9.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2008, n. 169;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la legge 15 luglio 2011, n.111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" (particolarmente l'art. 19);

VISTE altresì:

le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 183 del 22 luglio 2008, recante “Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, anni scolastici 2009/10, 2010/11 e 2011/12”;
- n. 30 del 6 dicembre 2010, recante “Integrazione alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 183/2008”;
- n. 55 del 12.10.2011 “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa. ss. 2012/13, 2013/14 e 2014/15 (Proposta della Giunta regionale in data 19.09.11, n. 1330);
- la nota del Presidente della Conferenza Provinciale di Coordinamento, prot. n. 45368/14.03.01/2 del 20/10/11 ad oggetto 'Processo di riorganizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa a valere per l'a.s. 2012-2013', in cui venivano indicate le procedure e la tempistica che le Amministrazioni comunali devono osservare;
- il parere espresso in merito dalla Conferenza Provinciale di Coordinamento riunitasi il 14/11/11;

ATTESO che:

- l'art. 139 del D. Lgs n. 112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l'altro, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- l'assessore Anna Sanchi ha effettuato incontri con i Dirigenti Scolastici ed i Presidenti del consiglio di istituto del Circolo Didattico di Cattolica e dell'Istituto Comprensivo di Cattolica durante i quali è stata presentata l'ipotesi organizzativa di realizzare un unico istituto comprensivo, alla luce della legge 15 luglio 2011, n.111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” (particolarmente l'art. 19, comma 4);
- sono stati acquisiti agli atti i pareri, obbligatori ma non vincolanti, espressi dal Consiglio di Circolo del Circolo Didattico di Cattolica e dell'Istituto Comprensivo di Cattolica in merito all'ipotesi di unificazione dei due istituti scolastici presenti sul territorio comunale in un unico Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO che:

- la programmazione dell'offerta formativa, educativa e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, a livello locale, non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;
- prima di procedere ad una revisione dell'assetto scolastico comunale che porti ad un unico istituto comprensivo, nell'ottica di una razionalizzazione scolastica territoriale, si

terrà conto anche della situazione delle scuole nei comuni limitrofi, in particolare nel comune di San Giovanni in Marignano, con il quale questo comune ha in essere una convenzione per la gestione del plesso di scuola primaria di Torconca che è situato sul territorio di S. Giovanni in M., ma che ad oggi attiene all'I.C. di Cattolica;

- il passaggio ad un unico istituto comprensivo non può essere un mero atto amministrativo e dovranno essere attivate, con tempi adeguati, attività di informazione rivolte alle famiglie e realizzati programmi di formazione comune tra i collegi docenti dei due istituti;

- che la normativa di riferimento è in costante evoluzione;

- a voti...

## DELIBERA

Per tutto quanto in premessa:

- di mantenere per l'a.s. 2012/2013, l'attuale assetto organizzativo scolastico comunale con la presenza di un Circolo Didattico e di un Istituto Comprensivo;
- di riesaminare l'ipotesi di unificazione dei due istituti scolastici in un unico istituto comprensivo al termine del corrente anno scolastico;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.EE.LL di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....